

GRUPPO CONSILIARE

PARTITO DEMOCRATICO

REGGELLO VIVA

Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0005639 del 08/03/2022
Class: 02-03



Al Presidente del Consiglio Comunale

Giacomo Banchetti

Al Sindaco

Piero Giunti

Reggello 07 Marzo 2022

MOZIONE

(ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO: in merito all'adozione di misure per il sostegno delle associazioni sportive a seguito delle criticità dovute alla pandemia e all'aumento delle utenze di luce e gas.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in seguito al diffondersi della pandemia da Covid-19 il Governo italiano ha provveduto ad assumere una serie di provvedimenti finalizzati ad attivare misure di contenimento dell'emergenza sanitaria, a partire dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio, con la quale veniva dichiarato, per un periodo di sei mesi, successivamente prorogato con decreto legge 23 luglio 2021, n.105, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

Rilevato che:

- da marzo 2020 venivano sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, nonché tutte le manifestazioni organizzate di carattere sportivo e le attività di palestre, centri, piscine e impianti sportivi e sciistici, mentre rimaneva la possibilità, in presenza di determinate condizioni, di svolgere attività motoria a livello individuale;
- dal mese di maggio, in attuazione di quanto disposto dal d.l. 16 maggio 2020, n. 33 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19), a seguito di una diminuzione del livello di contagio, l'attività sportiva di base e l'attività motoria, in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono state di nuovo consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento in base a quanto stabilito da apposite linee guida e dai relativi protocolli attuativi;

Ricordato che:

- da ottobre 2020, a seguito dell'incremento dei casi di infezione da Covid- 19 a livello nazionale, venivano nuovamente introdotte una serie di limitazioni, che si sono fatte nel corso delle settimane sempre più stringenti in virtù dell'andamento dell'emergenza epidemiologica ed in particolare, oltre alla chiusura degli impianti sciistici, risultava sospeso lo svolgimento di attività presso palestre, piscine, centri natatori e lo svolgimento degli sport di contatto;
- il dpcm 2 marzo 2021 ha confermato, nelle zone gialle e nelle zone arancioni, oltre che nelle zone rosse, la sospensione delle attività di palestre, piscine, centri natatori;

Considerato che:

- l'evolversi della situazione epidemiologica ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia hanno reso necessario, nel corso dei mesi, rimodulare ed integrare il quadro delle vigenti misure di contenimento alla diffusione del predetto virus, adottando adeguate e immediate misure di prevenzione e contrasto all'aggravamento dell'emergenza che inevitabilmente hanno prodotto riflessi negativi sotto il profilo socio-economico in tutti gli ambiti, compreso quello della pratica sportiva ai livelli professionistici e amatoriali;
- il calo delle iscrizioni dovuto alla chiusura degli impianti sportivi e alle restrizioni, facendo venire meno una delle principali fonti di sostegno finanziario, ha ulteriormente danneggiato le associazioni sportive le quali, gestendo direttamente le strutture, hanno comunque dovuto continuare a farsi carico degli oneri della gestione ordinaria degli edifici e di tutte le spese fisse relative alle utenze indispensabili al funzionamento degli impianti;

Riscontrato che:

- i gestori di impianti sportivi hanno investito importanti risorse per adeguare le strutture alle norme anticontagio, adottando specifici accorgimenti, come l'igienizzazione completa degli attrezzi ad ogni utilizzo, il distanziamento tra le varie postazioni, l'installazione di specifica cartellonistica informativa per regolare gli accessi e per la misurazione della temperatura agli utenti, la collocazione degli appositi dispenser di gel igienizzante;

Evidenziato che:

- lo svolgimento di una attività sportiva in modo continuativo permette ai giovani di trovare un punto di riferimento extra scolastico in grado di offrire valori di condivisione, appartenenza e solidarietà, diminuendo i rischi sociali legati all'emarginazione, all'eventuale uso di sostanze stupefacenti e all'abbandono scolastico;
- sotto l'aspetto sanitario e della prevenzione, lo sport rappresenta un importante strumento di contrasto agli stili di vita poco sani e pertanto investire in tale settore potrebbe essere funzionale anche a produrre risparmio in termini di spesa pubblica e di alleggerimento dei costi del Servizio sanitario;

Considerato che la Regione Toscana, in coerenza le finalità statutarie, riconosce all'attività fisica un ruolo fondamentale per la promozione della salute ed ha profuso, nel corso degli anni, un forte impegno in tale settore, anche in termini di progettualità;

Vista la l.r. 27 febbraio 2015, n. 21 (Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie);

Richiamata la delibera della Giunta regionale 19 aprile 2021, n. 406 (Criteri e modalità per la concessione dei contributi per la ripartenza dello sport nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Annualità 2021) in virtù della quale la Regione ha destinato complessivamente l'importo di euro 2.499.210,00 ad interventi per il sostegno delle attività sportive sul territorio regionale, con particolare riferimento alla ripresa della pratica sportiva e delle iniziative sportive in generale nonché alla riapertura degli impianti sportivi (pubblici e/o privati) e degli spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa;

Preso atto della preoccupazione espressa dalle associazioni sportive e dai gestori degli impianti sportivi, in quanto la situazione, già duramente provata dalle chiusure dovute al Covid-19, è ulteriormente aggravata dagli aumenti delle utenze di luce e gas;

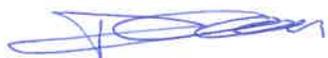
Ritenuto che al fine di sostenere le associazioni sportive nella gestione degli impianti sportivi pubblici i quali, oltre a rivestire un ruolo fondamentale e strategico per lo sport, rappresentano un importante presidio sociale sul territorio, sia opportuno adottare specifiche misure finalizzate ad arginare i richiamati rincari delle utenze e le criticità dovute all'emergenza sanitaria, anche attraverso la previsione di interventi di natura fiscale;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

alla luce di quanto espresso in narrativa, ad attivarsi nei confronti della Regione Toscana e del Governo, affinché in relazione alle criticità legate agli aumenti dei costi di luce e gas e alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, siano adottate specifiche misure, anche di natura fiscale, volte a sostenere le associazioni sportive nella gestione degli impianti sportivi.

I Consiglieri

DAVIDE CIARAMELLA



CINZIA PANDOLFI



LORENZO SORI



GUIDO MORI



FABIANO FANTINI



ANDREA ERMINI

